

- Luc. 8. nell'amor di Christo, non siate come quelli, che *Ad tempus credunt, & in tempore tentationis recedunt*. Gli amici a tempo, non sono veri. Bisogna star fermi nell'amor di Dio. *Qui autem perseveraverit usque in finem, hic saluus erit*. Quarto, il suo amore vi è stato di tanta utilità, che vi ha liberato dalle mani del Diauolo, vi ha lauato da tutti i peccati vostri. *Dilexit nos, & lauit nos a peccatis nostris, in sanguine suo*. Voi non potete far utile a Dio col vostro amore, tutto l'utile è vostro, ma questo è l'utile suo, che siate utili a voi. A mateui l'vno l'altro spiritualmente, non carnalmete, l'amor carnale è odio, il vero amore è spirituale. Ignaro volgo, che dice. Quel giouane è innamorato della tale, ti hà in odio, ti hà in odio, figliuola mia, quel scelerato, non ti ama. Ti vuol peggio, che non vorrebbe vno, che ti uccidesse, ama se stesso, non ama te, lascialo pur dire, anzi nè se stesso ama. Parti, che sia innamorato di te colui, che ti tende mille insidie, spende, spade, si met te ad ogni stento, ad ogni pericolo, di di, di notte, non mangia, non beue, non dorme mai, sospira, languisce, si muore, solo per desiderio di torti la più bella, la più cara cosa, che sia al mondo, la castità, la honestà, la fama, la integrità, la vergogna: lo ti voglio per giudice, donna, se tu vedesti mai più crudel odio. O se questa opinione imprimerai nella mente contra la volgar ignoranza, che chi dice di essere innamorato di te, tu creda, e conosca per fermo, che sia tuo inimico mortale, quanto facilmente saprai resistere a quelli sfrenati, che fingendo di amarti, ti procacciano estrema rouina? Ti èti qsto puerbio a mète, donà. Il riso d' A iace, dolce veleno, l'amor carnale, odio coperto. A mateui, amateui dūque spiritualmete, e così ui giouarete, non vi nuocerete, A mateui l'yn l'altro, come hà fatto Christo. *Diligamus inuicem, sicut & Christus dilexit nos*. Quando quel padre inepto perdona le insolentie de' suoi figliuoli, il maestro a' Discipoli, il Prècipe a' sudditi, è buono, è amoreuole, è misericordioso, è tutto dolce, dice l'error popolare. O velenosa dolcezza, o crudelissima misericordia, o odio atrocissimo. Sai tu qual è l'amor di Dio? la dolcezza di Dio? la misericordia di Dio? Odi. *Visitabo in uirga iniquitates eorum, & in uerberibus peccata eorum, misericordia autem meam non dispergam ab eo*. Sai tu qual'è il suo odio? Ecco. *Non visitabo super filias uestras, quando fornicantur, nec super nurus uestras, cum adulterantur*. Imparate, imparate nuoui amori, nuoui odij da Dio. Christo hà rinouato ogni cosa, infìn le uoci, quello che voi dimandate amore, è odio, e quello, che dimandate odio, è amore. *Ecce omnia facio noua, Ambulate ergo in dilectione, sicut & Christus dilexit nos. Et tradidit semetipsum pro nobis, oblationem, & hostiam Deo in odorem suauitatis*. Ecco il segno dell'amor suo. Diede il suo corpo in sacrificio a Dio, per salute delle anime nostre. Fù tradito da Giuda si, e dato a Pontefici (Dotto) secondo l'Euangelio, *Unus uestrum me tradiditrus est*. I Giudei lo diedero a Pilato, *Gens tua, & Pontifices tui tradiderunt te mihi*. Pilato, lo diede